

Newsletter

UFFICIALE DELLA FONDAZIONE
VITTORINO COLOMBO

NUMERO 2



La Fondazione

A luglio 2020 è avvenuto un completo ricambio generazionale degli organi all'interno della Fondazione Vittorino Colombo. Ad essere stato eletto presidente è stato il quarantenne Stefano Devecchi Bellini che ha riorganizzato la Fondazione con un nuovo gruppo dirigente.

Riportiamo in questo secondo numero una sua breve intervista.

D. Quali sono stati i punti principali del suo operare in questi quasi tre anni?

R. Due sono stati i focus di maggior rilevanza su cui ho operato: 1. una maggiore attenzione all'età attraverso il reclutamento di collaboratori più giovani; 2. il coinvolgimento di persone che conoscevano molto bene Vittorino Colombo in quanto memoria storica della Fondazione.

D. Una direzione nel segno della continuità?

R. Mi sono impegnato a mantenere la stabilità dell'operato della Fondazione al fine di rendere attuali i valori di Vittorino Colombo, che la Fondazione esprime in sua memoria, e di mantenere la rotta relativamente alla finalità principale che la Fondazione persegue: il bene comune.

D. Attraverso quali strumenti?

R. Sempre nell'ottica della continuità, ho voluto valorizzare due prestigiose iniziative già esistenti della Fondazione: 1. l'Archivio storico, patrimonio di notevole interesse storico; 2. Il Premio Internazionale Vittorino Colombo, assegnato ogni anno a figure di primo piano a livello nazionale o internazionale che si sono concretamente impegnate nella ricerca di risposte vere ad un mondo in continuo cambiamento.

D. Se Vittorino Colombo fosse in vita oggi, come opererebbe?

R. Mi sono impegnato nella valorizzazione delle aree di interesse del Senatore con una visione improntata all'internazionale, in particolare agli Stati Uniti e alla Cina. Tali tematiche sono: sanità, urbanistica, imprese, emittenti radio-televisive, associazionismo cattolico, e diplomazia internazionale.



In più oltre a porre l'attenzione sui due asset principali della Fondazione, il Premio e l'Archivio, assieme a un gruppo ristretto di Consiglieri, si è deciso di sviluppare un progetto per lo scambio e la cooperazione internazionale. Tale progetto prende il nome di Trattato Internazionale Pro Culturale Bilaterale.

D. Interessante. Di che cosa si tratta?

R. È un nuovo strumento del diritto internazionale utile per affrontare e superare situazioni di difficoltà nei rapporti fra Stati in ambito internazionale o per inaugurare un nuovo tipo di relazioni internazionali, meno vincolanti, fra due o più Stati.

Intervista a Stefano Devecchi Bellini, presidente della Fondazione Vittorino Colombo

Parte seconda

D. A quale situazione attuale può essere applicato?

R. Per esempio ai rapporti tra Italia e Cina. E' uno strumento utile a sostituire il Memorandum of Understanding (MoU) attuale fra i due Paesi, siglato nel 2019 dal Governo del professor Conte, in quanto, non nei contenuti, ma nei fatti è forse un po' troppo vincolante sul fronte dell'esposizione internazionale per l'Italia, dato l'attuale contesto geopolitico legato alla guerra fra Russia e Ucraina. Il Trattato Internazionale Pro Culturale Bilaterale è invece basato sulla cultura e segue la linea recente adottata dalla Repubblica Popolare Cinese nei rapporti con gli altri paesi asiatici. Non possiamo purtroppo cancellare la globalizzazione e il fatto che, nonostante tutto, gli Stati debbano mantenere e migliorare sia i rapporti diplomatici che quelli economici.

D. Ritorniamo ai giovani. Cosa sta facendo la Fondazione per loro?

R. Ho voluto proporre ad alcuni studenti meritevoli, coinvolgendo l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, uno stage in Fondazione, permettendo loro di entrare in contatto con materiali di inestimabile valore storico e di contribuire ad ampliare i contenuti dell'Archivio della Fondazione oltre a realizzare delle attività di ricerca.

D. Quali attività sono previste per il futuro?

R. La Fondazione è nata nel 1996. Oltre alle attività svolte per il venticinquesimo anniversario della

Fondazione nel 2021, mi sto già dedicando, con un gruppo di collaboratori, alla creazione di un programma per il centenario dalla nascita di Vittorino Colombo nel 2025. Sarà pertanto realizzata una mostra espositiva inerente all'Archivio e un testo biografico sulla vita di Vittorino Colombo.



L'Archivio

Notificato dalla Soprintendenza Archivistica della Lombardia, l'Archivio Vittorino Colombo conserva il più profondo seme dell'eredità dell'ex senatore e costituisce un asset basilare collocato al centro della rinnovata attività della Fondazione. L'Archivio Vittorino Colombo, che si distingue da quello della Fondazione, non va visto solo in una prospettiva di lavoro storico e archivistico, ma come il punto di partenza per una nuova progettualità pionieristica che, facendosi interprete dell'eredità politica e spirituale di Vittorino Colombo, utilizzi l'archivio come un vero e proprio volano di conoscenza della Fondazione e dei valori che veicola. La documentazione dell'Archivio di Vittorino Colombo è collocata in una palazzina ad Albiate, di proprietà di una Cooperativa albiatese tradizionalmente legata alla figura di Vittorino Colombo (Cooperativa edificatrice Casa del Popolo San Fermo). Le carte sono relative ai seguenti complessi documentari: 1. Archivio cartaceo di Vittorino Colombo; 2. Archivio fotografico di Vittorino Colombo; 3. Archivio (in copia) dell'Istituto Italo Cinese (fondato nel 1971 da Vittorino Colombo).

L'area Archivio della Fondazione è diretta da Gabriele Locatelli e dalla sua squadra di lavoro. Gabriele Locatelli, nato nel 1975, fa parte del Consiglio Direttivo della Fondazione Vittorino Colombo, è archivista e Responsabile di servizio dell'Area Archivi della Cooperativa CAeB di Milano. Da anni si occupa di progettare interventi su archivi di persona e di enti sia privati sia pubblici.



Il Trattato Internazionale Pro Culturale Bilaterale

Per approfondire questo argomento vi rimandiamo alla lettura della newsletter numero uno. Ricordiamo solo che il Trattato è un nuovo strumento del diritto internazionale, realizzato dai ricercatori della Fondazione Vittorino Colombo, con l'obiettivo di fornire una soluzione a rapporti particolarmente problematici fra Stati o di impostare o reimpostare, in modo nuovo, una relazione internazionale fra Stati in un mondo che è per forza globale, partendo da un'idea innovativa di cultura: la visione pro culturale.

Le Squadre del Trattato

Come già sapete dal precedente numero della newsletter, il gruppo del Trattato Internazionale Pro Culturale Bilaterale è organizzato in Squadre che portano avanti il lavoro realizzando ricerche, documenti, database, interviste, progetti, ecc. All'interno di questa edizione, potrete visionare il lavoro portato avanti dai membri delle Squadre del Trattato.

I Progetti

Squadra ricerca

L'operato della Squadra Ricerca è suddiviso in più database, per i quali i ricercatori raccolgono contenuti e informazioni volti ad arricchire e approfondire le competenze della Fondazione:

- Database nominativi
- Database contenuti
- Database biblioteca

Database nominativi

Attraverso questo database i ricercatori si occupano di raccogliere informazioni con riguardo ai personaggi cinesi più importanti e conosciuti in entrambe le nazioni:

LI HUI

È un diplomatico cinese che ricopre il ruolo di rappresentante speciale cinese per gli affari eurasiatici dall'agosto 2019. In precedenza, è stato ambasciatore cinese in Russia (2009-2019) e Kazakistan (1997-2000) e Viceministro degli Affari Esteri (2008-2009). Li è stato ambasciatore della Cina a Mosca per un decennio fino al 2019. Ora è il rappresentante speciale di Pechino per gli affari eurasiatici.

HE LIFENG

È un economista e politico cinese che ricopre la carica di vicepremier della Repubblica popolare cinese da marzo 2023. È inoltre membro del Politburo del Partito comunista cinese dall'ottobre 2022. Ha firmato a Villa Madama a Roma con Luigi Di Maio le intese sulla Nuova via della Seta nel 2019.

Database contenuti

Di seguito alcuni degli avvenimenti più importanti analizzati dai ricercatori:

LI HUI E LA PACE TRA RUSSIA E UCRAINA

Il 16 e 17 maggio 2023, Li Hui, ex ambasciatore cinese a Mosca si è recato a Kiev come "rappresentante speciale" della Cina nel conflitto per cercare una risoluzione della guerra. La strada per una tregua è però ancora in salita. L'Ucraina ha ribadito, infatti, che non accetterebbe proposte di cessione del territorio alla Russia in un eventuale piano di pace di Pechino, né un cessate il fuoco basato sul congelamento delle posizioni attuali del conflitto.

ITALIA-CINA: L'INCOGNITA DELLA "VIA DELLA SETA"

L'Italia è l'unico paese del G7 che ha firmato con la Cina l'accordo denominato Belt and Road Initiative (Via della Seta), il quale ora deve essere rinnovato. Gli USA, tuttavia, premono per un "decoupling" strategico, ovvero lo sganciamento delle economie occidentali dalla Cina. La premier Meloni dovrebbe andare a Washington per la prima visita ufficiale alla Casa Bianca, appuntamento che tarda ad arrivare proprio per questo problema del rapporto con la Cina.

SUMMIT CINA-ASIA CENTRALE

Il 19-20 maggio si è tenuto a Xi'an il Summit "Cina-Asia centrale", ovvero un incontro delle Repubbliche ex sovietiche dell'Asia Centrale (Kazakistan, Kirghizistan, Tagikistan, Uzbekistan e Turkmenistan) con il presidente Xi Jinping. La Russia, assorbita dalla sua guerra in Ucraina, ha progressivamente ceduto il controllo economico dell'Asia centrale e Pechino ora teme un vuoto di potere in quelle zone cruciali per la sua Belt and Road Initiative (BRI). Xi Jinping nel corso del suo intervento ha sottolineato che il mondo ha bisogno che questa regione del mondo sia stabile, fiorente ed armoniosa. Il discorso di Xi Jinping ha determinato quattro principi generali: 1) la mutua assistenza per «fornirsi reciproco sostegno su questioni fondamentali»; 2) lo sviluppo comune, implementando le iniziative Belt and Road e di Sicurezza Globale; 3) la sicurezza, esercitando «tolleranza zero nei confronti delle tre forze del terrorismo, del separatismo e dell'estremismo»; 4) l'amicizia eterna. La Cina ha inoltre promesso quasi quattro miliardi di dollari di nuovi investimenti per creare strategie di sviluppo sinergiche con i cinque Paesi dell'Asia centrale.

Database biblioteca

Attraverso questo database i ricercatori raccolgono i libri che riguardano le vicende più importanti connesse alla Cina. Questi i volumi consigliati da leggere sotto l'ombrellone:

AUTORE	DESCRIZIONE AUTORE	TITOLO	ANNO	DESCRIZIONE
Veronica Barfucci, Lorenza Scaldaferri	Barfucci è Vicedirettrice e Caporedattrice Asia e si occupa dei rapporti Giappone-continente africano. Scaldaferri è appassionata ricercatrice di politica interna cinese e delle sue contraddizioni.	La nuova era di Xi Jinping. Assertività e contraddizioni della politica estera cinese	Dicembre 2022	Il volume illustra come l'obiettivo di Pechino sia quello di reinterpretare dall'interno alcuni aspetti dello status quo e descrive cosa significhi essere una grande potenza dal punto di vista di Pechino, analizzando la natura assertiva ma al contempo contraddittoria della politica estera cinese.

AUTORE	DESCRIZIONE AUTORE	TITOLO	ANNO	DESCRIZIONE
Franco Mazzei	Orientalista italiano, esperto di relazioni internazionali.	L'insospettabile convergenza. Perché Europa e Cina si stanno avvicinando più di quanto non sembri	Dicembre 2022	Convergenza geopolitica tra Europa e Cina, che diventeranno i nuovi attori sulla ribalta della politica mondiale, per promuovere una governance in grado di garantire l'ordine globale.
Daniele Cellamare	Docente presso la Sapienza di Roma e il Centro Alti Studi della Difesa.	Gli artigli della Corona. La seconda guerra dell'oppio	Dicembre 2022	Le potenze occidentali puntano a espandere il loro dominio sulla Cina e chiedono al governo di Pechino la revisione dei trattati. La Cina prova ad avviare un processo di modernizzazione.

Progetti

Dizionario dialettico

Il Dizionario Dialettico sulla Cina è un progetto ambizioso e coinvolgente della Fondazione Vittorino Colombo (FVC) in cui i ricercatori raccolgono ed evidenziano definizioni fondamentali all'interno dei volumi letti e dei contenuti cercati al fine di produrre e pubblicare un dizionario completo e puntuale contenente informazioni su avvenimenti e aspetti correlati alla Cina. Sarà uno strumento di base per chi desidera avvicinarsi alla conoscenza della Cina.

Fundraising

Per chi vuole sostenere economicamente le attività e i progetti della Fondazione Vittorino Colombo può rivolgersi direttamente al Presidente Stefano Devecchi Bellini, scrivendo alla seguente email: stefano.devecchibellini@gmail.com chiedendo un appuntamento di approfondimento in merito.

Prossima newsletter

L'uscita della prossima newsletter è prevista a Settembre. La redazione augura buone vacanze!

Editore

Fondazione Vittorino Colombo

Sede operativa: Piazza del Duomo, 16, 20122 MI

Sede legale: Via Borrelli, 10, 20144, MI

Sito web: <https://fondazionecolombo.org>.

Redazione

Vincenzo Sabatino, Paolo Masciocchi, Gloria Wang, Azzurra Fella, Matilde Andreone, Sofia Sanchioni, Nicola Ionni, Giuliana Gennaro, Giulia Rossi, Anna Maria Popova, Alice Fumagalli, Martina Cacchione, Alessandro Fasanella, Giulia Baldacchino, Sabrina Lai, Sofia Monti, Alessia Martini.

Grafica

Vincenzo Sabatino, Paolo Masciocchi, Azzurra Fella, Matilde Andreone, Sofia Sanchioni

Archivio

Gabriele Locatelli

